

| |
|--|
| COMUNE DI CUNEO |
| PROT. N° 74920 |
| 16.5 |
| 13.07.2017 |
| PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE |

**Al presidente del Consiglio Comunale
Dott. Antonio Pittari**

OGGETTO : Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani

Il sottoscritto consigliere comunale Massimo Garnero

Premesso che

Il metodo più usato dai comuni italiani per gestire la raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) consiste nel loro scarico indifferenziato in una discarica, provvista se a norma di legge della impermeabilizzazione del fondo per il contenimento del percolato e la difesa delle falde acquifere,

che questo metodo di stoccaggio accumula la totalità del RSU senza alcuna distinzione, contribuendo solo a facili guadagni per le aziende private che lo gestiscono senza nessun ritorno sul territorio o sgravio dei costi per la cittadinanza,

che i lauti incassi sono generati, sia dalla richiesta di una tassa per ogni tonnellata di rifiuto scaricato che per tutta una serie di accessori e servizi per la raccolta come ad esempio la distribuzione di cassonetti, buste, la raccolta, il trasporto, ecc,

che questo metodo è obsoleto e improduttivo e crea un enorme disagio per i cittadini che abitano nelle vicinanze della discarica,

Premesso ancora

che la raccolta "differenziata" obbliga il cittadino a prendersi in carico l'onere della differenziazione e lo stesso sostantivo implica e non può prescindere da passaggi come il riciclaggio, lo smaltimento, la bioconversione, la produzione di CDR, la trasformazione, ... ecc...ecc...

che l'introduzione della raccolta differenziata deve avere un ritorno positivo sulla cittadinanza consistente nella eliminazione di siti poco salubri come le discariche e soprattutto nella diminuzione delle imposte sui rifiuti,

Considerato che

Oggi esistono tecnologie avanzate che permettono la realizzazione di linee dedicate al trattamento di ogni tipo di rifiuto,

a partire dalla realizzazione di linee capaci di gestire ed effettuare la differenziazione del RSU in modo completamente automatico, fino ad arrivare a linee per la produzione di energia pulita,

e che il ROI (ritorno dell'investimento) per questo tipo di investimenti è a brevissimo termine visto gli alti utili che generano, senza dimenticare che tali impianti permettono di dare un valore aggiunto alla raccolta del RSU, tale da eliminare la tassa che grava sui cittadini

Preso atto che

Obbligare la cittadinanza ad una raccolta differenziata senza avere degli impianti nel raggio di alcuni chilometri tali da poterli giustificare sotto il piano della fattibilità economica implica non uno sgravio e migliore qualità della vita per i cittadini, ma solo guadagni per ditte private,

e nel caso che la raccolta differenziata venga smaltita nel migliore dei modi e nel rispetto della legge deve comportare inevitabilmente una diminuzione delle imposte sui rifiuti per i cittadini.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere come attualmente vengono gestiti i rifiuti solidi urbani e dove vengono smaltiti,
sapere se vi è l'interesse a investire in nuove tecnologie che permettano la realizzazione di linee dedicate al trattamento di ogni tipo di RSU, anche producendo energia a basso costo nel rispetto dell'ambiente,
sapere se il costo della gestione RSU per il Comune dopo l'istituzione della raccolta differenziata è diminuito,
così come dovrebbero essere diminuite le imposte sui rifiuti per i cittadini, come promesso al momento dell'introduzione di tale tipo di raccolta.

Cuneo 10/11/2017



Massimo Garnero

